



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Giovedì 26 Agosto 2021

SPECIALITÀ D'ITALIA

Uva fragola piemontese, un consorzio per svilupparsi

Una varietà rustica e un nome che deriva dal caratteristico aroma di fragola. L'uva fragola piemontese sta conoscendo un buono sviluppo, testimoniato anche dalla creazione di un apposito consorzio di tutela e valorizzazione.

Il consorzio è nato questa primavera da collaborazioni già esistenti da anni – spiega a Italiafruit News Francesco Imberti, commercialista dell'azienda F.lli Castellino e coordinatore del consorzio – al momento siamo un nucleo di 5 aziende, destinate a crescere in futuro. Abbiamo voluto iniziare questo percorso per valorizzare un prodotto che in Piemonte trova le caratteristiche pedoclimatiche ideali. Appena saremo in bassa stagione, avremo modo di mettere in fila idee e progetti per i prossimi anni.



All'interno del consorzio le attività sono regolate da un disciplinare di produzione e da un coordinamento tecnico: "I soci si scambiano informazioni sulla coltura, innovano la produzione e sperimentano nuove varietà che permettano di allungare il calendario produttivo - continua Imberti - Per il futuro speriamo anche di valorizzare ulteriormente la nostra uva fragola tramite specifiche certificazioni".

Per ora il calendario produttivo copre un periodo che va da metà agosto fino a inizio ottobre. Le coltivazioni sono distribuite su circa 30 ettari per una produzione media di 200-300 tonnellate annue, a cui si aggiungono i nuovi impianti che entrano in produzione quest'anno.

"I volumi dipendono sempre dalle annate – sottolinea il coordinatore – per esempio quest'anno abbiamo dovuto fare i conti con la siccità e con la grandine, che ha colpito le nostre coltivazioni a macchia di leopardo. In ogni caso i danni sono pochi e non assommano minimamente a quelli subiti dalle drupacee".



Gli impianti di uva fragola sul territorio piemontese sono tutti scoperti. "Si tratta di una varietà rustica e resistente - specifica Imberti - significa che necessita di meno trattamenti rispetto all'uva convenzionale e resiste anche a situazioni di stress come la mancanza d'acqua. Inoltre, dovendo trattare di meno, ha pochi residui e rappresenta una coltura sostenibile".

I produttori dedicano attenzione anche all'uva fragola biologica, richiesto sia in Italia che all'estero. Per ora sono 6 gli ettari coltivati a biologico, destinati ad aumentare in futuro. Il prodotto convenzionale, invece, rimane al 90% in Italia mentre la restante parte viene esportata all'estero.

"Anche se puntiamo molto sui clienti esteri, il nostro vero obiettivo rimane il mercato italiano - dice il coordinatore del consorzio - dove vediamo ancora molti spazi liberi. Serviamo principalmente le catene della Do e Gdo, le uniche in grado di assicurare continuità di ordini e maggiore redditività, ma una parte del nostro raccolto finisce anche nei mercati all'ingrosso".



Per valorizzare maggiormente l'uva fragola piemontese, la F.lli Castellino srl ha creato il marchio "Lady Froly": "Siamo già al quarto anno di commercializzazione - commenta Imberti - e i clienti continuano ad aumentare".

A breve il consorzio sarà presente anche online, con un sito dedicato in cui saranno illustrate attività e progetti per il futuro.

Copyright 2021 Italiafruit News

Alice Magnani
Contributor
alice@italiafruit.net

Leggi altri articoli di:
Alice Magnani

Leggi altri articoli su:
Uva fragola
Piemonte

Metti il futuro del business delle tue Pesche sulla strada del successo.

Altri articoli che potrebbero interessarti:

Nocciolo, produzione dimezzata rispetto al 2020

SmartMele, accordo tra Agrion ed Eviso

Il cetriolo diventa un piccolo Buddha

La nocciola Piemonte Igp interpretata da Enrico Crippa

Mense bio, il Piemonte investe

«Nocciolo, in Piemonte avremo un calo drastico»

Piemonte, altri 21 milioni di euro per l'agricoltura

Grandine choc in Piemonte, colpita la frutta

Piemonte, effettuati i nuovi lanci di vespa samurai

Lagnasco, aperto il centro per gli stagionali della frutta

Joinfruit, serate in compagnia tra arte e agricoltura

Pomodoro da industria, più ettari nell'Alessandrino

Ciliegie, il gusto extra delle varietà antiche

Piemonte, bando per l'accoglienza degli stagionali

Piemonte, risorse per l'accoglienza dei braccianti

Gelate in Piemonte, summit con la Regione: le richieste

«Territorio, il primo valore dei nostri ortaggi»

A Domenico Paschetta il premio Fruttinero

Popilia Japonica, 387mila euro per le aziende piemontesi

Cimice Asiatica, in Piemonte continua la lotta all'insetto

